Economia circolare di AdF, oltre 4 milioni al territorio

Data: 5 Aprile 2023

Con il Protocollo di economia circolare, AdF ha affidato in meno di tre anni oltre 4 milioni di euro a imprese del territorio, secondo criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale. 122 i fornitori iscritti all'albo

A distanza di quasi tre anni dall'evento di lancio del Protocollo di Economia Circolare, AdF fa nuovamente il punto sui risultati del progetto che sostiene il tessuto economico locale e ne promuove la transizione ecologica, secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. A presentare i dati in conferenza stampa il Presidente Roberto Renai.

Da agosto 2020 sono stati affidati da AdF in economia circolare oltre 4 milioni di euro, di cui 1 milione in affidamento diretto e oltre 3 milioni tramite gara. A fine 2020 erano 250mila euro. Una crescita costante che trova conferma anche nel numero di fornitori locali iscritti all'albo, ad oggi ben 122, e nelle categorie merceologiche implementate, giunte a quota 26.

"Ringrazio tutti coloro che hanno creduto nel Protocollo, oggi raccogliamo i frutti di questo patto territoriale che guarda al futuro – spiega Roberto Renai, presidente di AdF – Abbiamo restituito al territorio oltre 4 milioni in meno tre anni in termini di risorse e opportunità, in un rapporto di fiducia reciproca, condividendo con le imprese locali la sfida della transizione ecologica e della responsabilità ambientale, economica, etica e sociale. Con questo progetto, primo in Italia, abbiamo voluto aggiungere una quinta R, restituire, alle quattro classiche dell'economia circolare: ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare".

"Stiamo portando avanti un percorso con tutti i soggetti coinvolti – aggiunge Renai – Oggi abbiamo condiviso questo primo bilancio con rappresentanti delle imprese e degli istituti di credito, presto incontreremo i sindacati confederali. Ringrazio anche le Camere di Commercio di Siena e Grosseto per aver valorizzato il Protocollo e promosso il coinvolgimento degli operatori economici".

Si tratta di attività "no core business", secondo quanto previsto dalla normativa vigente, che vanno dall'arredamento alla manutenzione delle sedi, dai servizi di pulizia a quelli di vigilanza, dalle autofficine alle carrozzerie, e molto altro ancora, svolte da operatori economici con la sede legale o operativa in uno dei 55 Comuni soci serviti da AdF.

Proprio per l'ideazione del Protocollo di economia circolare AdF ha ricevuto un importante riconoscimento nazionale dal Forum Compraverde Buygreen 2020.

https://www.fiora.it/news/economia-circolare-di-adf-oltre-4-milioni-al-territorio/